

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4280 del 08/08/2017
Oggetto	VARIANTE NON SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE AD USO IDROELETTRICO N. 7586/2014, E SUCCESSIVA N. 8827/2014, RILASCIATA DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. SPONDA DESTRA DEL FIUME MARECCHIA IN LOC. PONTE VERUCCHIO - COMUNI DI POGGIO-TORRIANA E VERUCCHIO. PROCEDIMENTO RN06A0027/17VR01 RICHIEDENTE: SOC. GECOHYDRO s.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4423 del 08/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno otto AGOSTO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico**

OGGETTO: VARIANTE NON SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE AD USO IDROELETTRICO N. 7586/2014, E SUCCESSIVA N. 8827/2014, RILASCIATA DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. SPONDA DESTRA DEL FIUME MARECCHIA IN LOC. PONTE VERUCCHIO - COMUNI DI POGGIO-TORRIANA E VERUCCHIO.

PROCEDIMENTO RN06A0027/17VR01 – RICHIEDENTE: SOC. GECOHYDRO s.r.l.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- la Legge 7/08/1990 n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con particolare riferimento agli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001 n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Piano di Tutela della Acque (P.T.A.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 21 dicembre 2005;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale 14/04/2004 n. 7, con particolare riferimento al Capo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, con particolare riferimento all’art. 51;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae) dell’Emilia-Romagna ;
- la Legge Regionale 30/4/2015 n. 2, con particolare riferimento all’art. 8 “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”;

- la deliberazione della Giunta Regionale 21/12/2016 n. 2254 “Disciplina relativa alle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ed alla raccolta e gestione dati”;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 29/01/2016 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l’incarico dirigenziale della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini.

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali della Regione Emilia Romagna:

- n. 7586 del 06/06/2014, con la quale è stata rilasciata alla alla Soc. GECOHYDRO s.r.l. (C.F. 04141030405) con sede in Via Padre Vicinio da Sarsina, 42 - Cesena:
 - la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dalla sponda destra del fiume Marecchia, in località Ponte Verucchio nel comune di Verucchio e in comune di Poggio Torriana in provincia di Rimini, da destinarsi ad uso idroelettrico per la quantità d’acqua prelevabile pari alla portata massima di lt/sec 7,4, e media di lt/sec 2,37, per produrre una potenza nominale media annua di 480 KW;
 - la concessione per l’occupazione delle aree demaniali site in sponda destra del fiume Marecchia, in località Ponte Verucchio nel Comune di Verucchio, distinte catastalmente al foglio 15 mappale n.191 ed antistanti i mappali dal n. 33 al n. 107 per la realizzazione e il mantenimento di un impianto mini idroelettrico con relative pertinenze
- la successiva n. 8827 del 27.06.2014 in variante per la correzione di mero errore materiale;

PRESO ATTO:

- che con nota pervenuta in data 14.07.2017, acquisita al protocollo Arpae PGRN/2017/6689 del 17/07/2017, la Soc. GECOHYDRO s.r.l. ha presentato domanda di variante non sostanziale alla predetta concessione per modifiche in fase di progettazione esecutiva dei seguenti manufatti: dissabbiatore, partitore, vasca di carico, condotta forzata, fabbricato di centrale e condotta di scarico;
- che con nota PGRN/2017/3742 del 28/04/2017, nell’ambito del provvedimento n. 1853 del 09/10/2014 di Autorizzazione Unica rilasciata alla Soc. GECOHYDRO s.r.l., la S.A.C. di Rimini ha chiesto all’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna il parere di competenza in merito alla sopra richiamata variante non sostanziale;
- che l’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna rendeva il parere richiesto, con nota acquisita al prot. Arpae PGRN/2017/5029 del 31/05/2017, indicando che le varianti rappresentate “risultano del tutto irrilevanti per quanto riguarda gli aspetti di cui al R.D. 523/1904;

DATO ATTO che il richiedente ha presentato copia del mandato di pagamento per l’importo di € 90,00 sul C.C.P. 16147472 intestato alla Regione Emilia-Romagna, quale contributo forfettario alle spese d’istruttoria ai sensi dell’art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;

DATO ATTO, altresì, che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell’Unità Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Ing. Mauro Mastellari;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, che l'istanza di variante sia ammissibile e di poter quindi accogliere la richiesta di variante non sostanziale presentata dalla Soc. GECOHYDRO s.r.l.;

su proposta del Responsabile del Procedimento Ing. Mauro Mastellari,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di assentire a favore della Soc. GECOHYDRO s.r.l. (C.F. 04141030405) con sede in Via Padre Vicinio da Sarsina, 42 - Cesena la variante non sostanziale riguardante modifiche in fase di progettazione esecutiva ai seguenti manufatti: dissabbiatore, partitore, vasca di carico, condotta forzata, fabbricato di centrale e condotta di scarico, in relazione ai seguenti atti della regione Emilia-Romagna:

- n. 7586 del 06/06/2014, con la quale è stata rilasciata alla alla Soc. GECOHYDRO s.r.l. (C.F. 04141030405) con sede in Via Padre Vicinio da Sarsina, 42 - Cesena:
 - la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dalla sponda destra del fiume Marecchia, in località Ponte Verucchio nel comune di Verucchio e in comune di Poggio Torriana in provincia di Rimini, da destinarsi ad uso idroelettrico per la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di lt/sec 7,4, e media di lt/sec 2,37, per produrre una potenza nominale media annua di 480 KW;
 - la concessione per l'occupazione delle aree demaniali site in sponda destra del fiume Marecchia, in località Ponte Verucchio nel Comune di Verucchio, distinte catastalmente al foglio 15 mappale n.191 ed antistanti i mappali dal n. 33 al n. 107 per la realizzazione e il mantenimento di un impianto mini idroelettrico con relative pertinenze
- la successiva n. 8827 del 27.06.2014 in variante per la correzione di mero errore materiale;

Le modifiche apportate sono descritte nella "Relazione descrittiva variante non sostanziale (elaborato cod. MAR PGR 02 01 n. R01) e relativi elaborati grafici, allegati e parte integrante del presente atto.

2. di confermare in ogni altra parte la concessione n. 7586 del 06/06/2014, e successiva n. 8827 del 27.06.2014 in variante per la correzione di mero errore materiale, ed il relativo disciplinare;
3. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
4. di trasmettere copia del presente atto al Concessionario a mezzo posta elettronica certificata;
5. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133, comma 1 lett. b).

Dott. Stefano Renato de Donato
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.